

- Dai, facciamo un po' di pulizia!- si incoraggiò ad alta voce sistemandosi alla tastiera del suo PC. Era molto tempo che rimuginava, ma questa volta voleva assecondare la sua pulsione. Era domenica ed aveva un po' di tempo da dedicarci.

Erano giorni che pensava di fare un bilancio delle sue relazioni, non lo aveva mai veramente affrontato, ma ora che la questione si era posta, voleva indagarla a fondo.

Il *fondo*, in realtà, in questi cose può non essere a portata umana... esiste sempre un pensiero, un'emozione in grado di farti scendere un po' di più di dove eri prima.

Pensò di compilare una sorta di check-list, ma si accorse subito che era un approccio po' troppo cartesiano non adatto al suo stato d'animo. Andare a briglia sciolta poteva essere una valida soluzione alternativa, ma sapeva che quando si comincia a scendere per quella china non si sa mai dove si va a parare e Lui non aveva troppe energie e ne era cosciente.

In quel momento squillò il telefono e meccanicamente alzò la cornetta continuando a fissare lo schermo acceso in attesa di una ispirazione rivelatrice e lo portò distrattamente all'orecchio, quando si concentrò sentì solo il crepitare stridente del suo modem in azione.

Ne rimase perplesso e pensò di avere avuto un abbaglio quindi rimise giù, deciso a concentrarsi, fissando lo schermo che a sua volta pallidamente ricambiava.

Il foglio bianco... Divagò consolandosi che forse quello era lo stesso dilemma che assaliva anche Michelangelo fissando il suo enorme blocco di marmo o la volta della cappella Sistina prima di affrescarla: il foglio bianco... Chissà cosa provavano i *grandi maestri* dinnanzi alla materia grezza a cui erano in procinto di donare forme, colori, contenuti, chissà se si preoccupavano del giudizio altrui.. Forse no...Cacciò il pensiero pensandolo troppo pretenzioso.. compararsi ai *GRANDI*, lui che non sapeva metter in fila due righe senza passare ore ed ore a limarne il contenuto in un inutile e stressante susseguirsi di ripensamenti...un *perfezionista senza talento*, questa definizione sentiva che poteva tranquillamente calzare senza sentirsela troppo grande!

Il telefono squillò una seconda volta e questa volta facendosi attento lo lasciò squillare più volte fissandolo con fare indagatore, come se si attendesse la rivelazione di chi vi fosse dall'altra parte, prima di alzare titubante la cornetta e di portarla all'orecchio esitando, quasi come se non l'avesse mai fatto prima di allora.

La sua voce biascicò poco convinta – pronto..? Lo disse con un tono perplesso ed incerto, quasi sembrò rivolta ad una apparizione.

A questo punto oltre al rumore del modem sentì una specie di brusio che sembrava indicare una moltitudine di presenze in un ambiente enorme, come se fosse in conferenza in vivavoce con qualcuno da un open space.

Un - Buongiorno - lo accolse; non riconobbe la voce che gli sembrò familiare a cui domandò: - Chi ...è?.

Il brusio ed il modem all'unisono cessarono di rumoreggiare e la linea cadde iniziando a "tut-tuteggiare", lasciandolo lì in sospeso con la cornetta all'orecchio e le sopracciglia alzate a punteggiare il suo punto di domanda.

Restò ancora più perplesso della prima volta accorgendosi che il suo PC continuava a segnalare che il modem era ancora attivo, anche se sembrava inattivo; pensò di avere le travogole, distolse lo sguardo incredulo dal vuoto e lo posò sulla cornetta, che ora

fissava come se potesse spiegargli l'accaduto ma si ostinasse a non farlo, ed infine con un gesto svogliato la riappese sconsolato.

In quel mentre entrò sua moglie che trovandolo un po' turbato gli chiese premurosa:

- chi era, caro?

- non lo so..

- hanno sbagliato? – insisté non soddisfatta della risposta;

- Non lo so, è caduta subito la linea, la cosa strana è che il telefono in questo momento è occupato, sto su internet! Com'è possibile?

- Ma sei sicuro? - gli disse placidamente guardandolo dolcemente come si guarda un bimbo in difficoltà con un bicchiere d'acqua.

- Certo che sono sicuro, stavo su internet e ZAC!, è arrivata la telefonata...Guarda il modem sembra inattivo eppure guarda.. – e impugnò il mouse – questo è un sito che stavo guardando, è ancora attivo ... non capisco.... – disse sfogliando a caso il sito.

Effettivamente il sito si comportava come se fosse ancora in linea, ma la moglie per niente a suo agio con le “ *cose tecnologiche*” alzò le spalle e gli sorrise, si girò e tornò da dove era venuta, lasciandolo solo con i suoi dubbi.

Ci mise un po' per ritrovare la concentrazione, ma finalmente comincio a scrivere qualcosa e quando ormai aveva dimenticato il fatto ed era profondamente assorto nella sua opera, il telefono squillò ancora.

Si bloccò come se qualcuno lo avesse chiamato da lontano e lui stesse cercando di riconoscerne la voce. E lo lasciò squillare. La moglie si riaffacciò e gli chiese – che fai non rispondi? - Lui la fissò e voltandosi indicandole il modem che sembrava ancora attivo, alzò il telefono. Pronto ?! – quasi intimò.

- Buongiorno, come da sua richiesta e le abbiamo attivato la linea, signore - Sempre più perplesso cercò il senso compiuto di quanto aveva appena sentito dire.

- quale richiesta, quale lineascusi ma con chi parlo? -

- Mi scusi, l'abbiamo chiamata prima per avvisarla ed in effetti ci era sembrato che fosse caduta la linea, quindi nel dubbio la stiamo richiamando. – concesse con indulgenza la voce che continuò - Le abbiamo attivato la linea ADSL come da sua richiesta, ora può andare sul nostro sito ed attivare tutti i servizi che vuole e le promozioni disponibili - continuò con tono entusiasta la telefonista.

- Ma io non ricordo di avere richiesto nulla, di cosa state parlando? –

- Mi scusi, ma io vedo qui la sua richiesta sul sistema, forse è stata sua moglie? – concesse la voce con un tono leggermente seccato,

- Guardi non credo, mia moglie, non sa nemmeno cosa sia l'ADSL, si figuri se potrebbe averla richiesta ... - la voce per nulla intimorita suggerì subdolamente – ha figli? – e Lui lì per lì non capì cosa potesse entrarci in questa storia il suo bimbo che a malapena riusciva da poco a parlare e scioccamente rispose – si e che c'entra? – la voce trionfante aggiunse: - forse è stato lui! Sa ne sentiamo di storie ... - concesse - Comunque non si preoccupi a parte le spese di attivazioni che comunque ci dovrà, può eseguire la disdetta con un fax da confermare con raccomandata ora se vuole le do i dati.... – ma lui non l'ascoltava più. Pensava tristemente al fatto che ora sapeva come passare la sua domenica.